

La città e i suoi confini: società e paesaggio dei limiti urbani in due eventi a Crenna di Gallarate

Pubblicato: Martedì 14 Febbraio 2023



Anche quest'anno l'**associazione Vivere Crenna** partecipa al **Festival FilosofArti** proponendo, come da tradizione, due eventi: una **conferenza** a più voci dal titolo *“La città e i suoi confini: società e paesaggio dei limiti urbani”*, e una **mostra** a Villa Delfina. Al centro c'è proprio la parola-guida del festival, **Limite**, applicata al tema della geografia e dell'urbanistica: il limite che definisce città e campagna, oggi sempre più labile eppure così centrale sia per definire sia la città che la campagna.

L'incontro a più voci si terrà **domenica 19 febbraio** alle **ore 11.00** alle **Scuderie Martignoni**, in Via Venegoni 3 a Gallarate, e vedrà dialogare il **prof. Luca Gaeta** del Politecnico di Milano e l'architetto **Isabella Sassi Fariás**, fotografa di architetture, introdotti dall'architetto gallaratese **Paola Girola**.

La **mostra** verrà invece **inaugurata domenica 19 febbraio** alle **ore 16.00** a **Villa Delfina**, in via Donatello 9/a, a Crenna di Gallarate, e vedrà a confronto le fotografie dei “limiti”, ovvero dei confini del rione Crenna, esito di una **indagine fotografica di Isabella Sassi Fariás**, e i **disegni e acquerelli di Ferruccio Locarno**.

Luca Gaeta, Professore ordinario di *Tecnica e pianificazione urbanistica* e Coordinatore del dottorato in *Urban Planning, Design and Policy* del Politecnico di Milano, presso il *Dipartimento di Architettura e Studi Urbani* ha fatto da anni del tema dei confini il principale argomento delle sue ricerche e pubblicazioni. Nel corso della conferenza, proporrà di considerare i confini urbani come orizzonti della

vita quotidiana, dei quali i cittadini sono artefici e testimoni con il loro attivo andirivieni.

Isabella Sassi Fariàs, di *OnSight Agency*, fotografa di architetture con formazione da architetto, presenterà in slideshow il risultato della sua indagine fotografica sul rione di Crenna, esplorato a piedi, percorrendo i suoi limiti, lungo i muri e le recinzioni che lo separano e lo connettono alla città di Gallarate e alla campagna circostante.

La conferenza ha ottenuto il patrocinio del *Comune di Gallarate – Assessorato alle Attività Formative*, e quello dell'*Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Varese*, che permetterà di riconoscere agli architetti partecipanti n. 2 crediti formativi professionali.

Alle ore 16.00 a Villa Delfina, in via Donatello 9/a, sempre a Crenna di Gallarate, verrà inaugurata la **mostra “La città e i suoi confini”**, con le fotografie di Isabella Sassi Fariàs e le opere grafiche di Ferruccio Locarno: disegni a matita e acquerelli.

Isabella Sassi Fariàs, architetto e fotografa, unisce alla ricerca visiva tramite la fotografia l'insegnamento della storia dell'arte. Ha esposto alla Biennale di Venezia nel 2018 con il collettivo Urban Reports una ricerca fotografica sulle aree interne e nel 2019, collaborando con l'Associazione Arco Alpino, si è occupata di ritrarre alcune valli ancora poco note delle Alpi. All'interno di *On Sight Agency* si interessa alla registrazione, tramite fotografia e video, delle trasformazioni del paesaggio, come punto di partenza per il riconoscimento, la comprensione e la progettazione dei luoghi.



Gallarate, via per Besnate

Nelle fotografie proposte in mostra alterna visioni di pieni e vuoti, ottenute mediante uno sguardo lento e paziente, che si è mosso lungo i bordi del rione Crenna, rilevandone discontinuità, aperture e limiti con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un immaginario da condividere con i suoi abitanti.

Ferruccio Locarno, medico, gallaratese, ha sempre coltivato l'interesse per le arti figurative,

dedicandosi in particolar modo al disegno. Sue personali sono state realizzate presso la *Galleria Civica* di Bressanone, la *Galleria Il punto 7* a Busto Arsizio, il *Cafè Margarita* a Gallarate e *Villa Oliva* a Cassano Magnago. Ha esposto i suoi lavori anche in mostre collettive organizzate dall'*Ordine dei Medici di Varese*. Ha realizzato illustrazioni per alcune pubblicazioni storiche.

Le periferie sono luoghi topograficamente ai margini della città, solitamente poco frequentati, spesso deserti e dimenticati. Non per questo privi di importanza e di valori, dice Ferruccio Locarno. Le periferie sono apparentemente aree dove dominano trascuratezza e incuria. In prima battuta richiamano l'idea di povertà, ma in realtà spesso celano inaspettata ricchezza e racchiudono un potenziale naturalistico, artistico, umano e anche scientifico che merita di essere portato alla luce.

E così Crenna, e in particolare l'area della Boschina, polmone verde di Gallarate, è stata e continua ad essere oggetto della sua indagine artistica, che lo ha portato a ritrarla da angolature sempre nuove e in ogni stagione dell'anno.

La mostra sarà visitabile dal 19 febbraio al 5 marzo sabato e domenica dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30.

Un festival fatto di persone: Filosofarti 2023 parte nel ricordo di Luciana Zaro

Orari mostra

Inaugurazione / vernissage:

domenica 19 febbraio | ore 16.00

Aperture:

Dal 19 febbraio al 5 marzo: sabato e domenica: 10:00 – 12:30 | 15:30 – 18:30

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it